

PROVE ALLO SQUARCIA

In vista della giostra di sabato prossimo al campo Squarcia, domani e martedì si svolgeranno altre due sedute di prove per i cavalieri e i loro cavalli

**SEGUITECI ON LINE**

Tutti gli aggiornamenti, le notizie, i commenti, i video e le fotogallery sul nostro portale on line

www.ilrestodelcarlino.it/ascoli



Porta Romana esulta



Gianluca Capriotti di Porta Solestà



Guglielmo Angelini di Porta Tuffilla



Andrea Frollo della Piazzarola



Francesco Tarlo di Sant'Emidio



Le chiarine del Comune

Sbandieratori, dominio di Porta Romana nelle specialità singolo e piccola squadra

Non sono mancate le emozioni e le sorprese ieri in piazza Arringo

di **MATTEO PORFIRI**

TESTA a testa fino all'ultimo minuto, ieri sera, tra il sestiere campione in carica di Porta Solestà e quello di Porta Romana nel corso della prima serata di gare per quanto riguarda il Palio per sbandieratori e musicisti. Al termine della specialità del singolo, infatti, a piazzarsi nelle prime due posizioni sono stati rispettivamente il rossoazzurro Fabrizio Ercoli e il gialloblù Gianluca Capriotti. Purtroppo, il torneo ha preso il via con quasi 45 minuti di ritardo, a causa dell'assenza di un'ambulanza nei pressi del campo di gara, come è previsto dall'apposito regolamento della Fisb. Tornando al singolo, comunque, Ercoli ha presentato un numero davvero molto complicato, senza incorrere in alcuna penalità, dimostrando ancora una volta di essere tra i migliori sbandieratori d'Italia e vin-

cendo la specialità. Lo stesso discorso, poi, è valido per Capriotti, che in passato è riuscito più volte a trionfare nella specialità del singolo quando gareggiava per i colori di Porta Tuffilla. A separare i due atleti, comunque, sono stati davvero pochissimi punti. Sul terzo gradino del podio, invece, sempre per quanto riguarda la specialità del singolo, si è piazzato il bravissimo Luca Sansoni per il sestiere di Porta Maggiore. Lo sbandieratore neroverde ha commesso qualche indecisione sul finale del proprio numero, con tali errori che hanno compromesso in parte la sua gara. Anche per quanto concerne Sansoni, però, sono stati tantissimi gli applausi che gli sono stati tributati dal numeroso pubblico che sin dalle prime ore del pomeriggio ha gremito piazza Arringo, riempiendo in ogni ordine di posto le tribune allestite per l'occasione dal Comune e dall'En-

te Quintana. Ottima prestazione, poi, anche quella fornita da Andrea Frollo (quarta posizione). Lo sbandieratore della Piazzarola, infatti, sulla scia delle esibizioni degli anni passati, ha fatto valere la propria esperienza, insidiando anche lui i primi posti della

I GIOVANI

Tanti applausi anche per Francesco Tarlo e Guglielmo Angelini

classifica, anche se ha potuto fare poco di fronte allo strapotere di Fabrizio Ercoli e di Gianluca Capriotti. Tanti complimenti, inoltre, sono andati al sestiere di Sant'Emidio, che quest'anno è tornato a gareggiare in tutte e cinque le specialità. Ovviamente, il sibilista Francesco Tarlo (quin-

to posto) non poteva ambire al podio, ma è riuscito ugualmente a farsi apprezzare dai tanti appassionati arrivati sotto le Cento Torri anche da altre parti della penisola per assistere alle gare di piazza Arringo. Tarlo è uno sbandieratore giovane, che crescendo ulteriormente potrà togliersi sicuramente delle belle soddisfazioni in futuro. Applausi a scena aperta, infine, per il giovanissimo Guglielmo Angelini di Porta Tuffilla (sesto classificato), uno dei principali protagonisti del nuovo corso attuato per quanto concerne l'arte della bandiera da parte del sestiere rossovero. La serata si è poi conclusa con la specialità della piccola squadra, con la vittoria del sestiere di Porta Romana. Secondo posto per Solestà e terzo per Porta Maggiore. Quarta posizione per la Piazzarola, quinto posto per Sant'Emidio e ultimo posto per Porta Tuffilla.

IL PROGRAMMA INTANTO SARA' ANCORA LA CNA A REALIZZARE I GIOIELLI DELLE DAME

Questa sera spazio alla coppia, grande squadra e musicisti

SI CONCLUDERANNO questa sera le gare cittadine per sbandieratori e musicisti, con l'assegnazione al sestiere vincitore del trofeo realizzato da Giuseppe Solimando e dei premi messi in palio come avvenuto anche negli passati dal Carlino. Si comincerà alle 21, sempre in piazza Arringo, con la specialità della coppia, per poi proseguire con la grande squadra e i musicisti. Infine, verranno lette le classifiche relative ad ogni singola specialità e verrà stilata anche la combinata. Nel frattempo, come ormai da tradizione consolidata, anche quest'anno gli artigiani della Cna di Ascoli contribuiranno a rendere più unica e particolare l'edizione 2014 della Quintana. «Dopo cinque anni di collaborazione con Comune, Ente Quintana e sestieri — spiega Barbara Tomassini, presidente provinciale di Cna Artistica e tradizionale — abbiamo deciso per questa edizione di appro-

fondire il lavoro dei nostri maestri orafi con un supporto di tipo storico e archeologico. Se è vero che gli analisti dicono che il 'Made in Italy' non è solo la vendita di prodotti di eccellenza ma anche l'offerta di una suggestione e di un sogno, noi questo stiamo cercando di ricreare». «La sinergia con studi di professionisti e universitari che si occupano di archeologia e di storia dell'arte — aggiunge Luigi Passaretti, presidente della Cna picena — è volta a offrire a cittadini e turisti proprio la suggestione di un prodotto artigianale che, grazie anche a supporti telematici e multimediali, possa far rivivere, oltre la bellezza intrinseca dell'oggetto, anche la sua storia con realizzazioni in 3D e ricostruzioni virtuali di un passato che è la nostra forza per il futuro». La squadra di orafi Cna è già al lavoro. Giuseppe Coccia, Pietro Angelini e Antonio Tomaselli anche quest'anno sa-

ranno all'opera e al 'servizio' delle dame dei sestieri. «Prevediamo inoltre — aggiunge Francesco Balloni, direttore provinciale della Cna — un elevato numero di giovani che si misureranno con queste lavorazioni come una sorta di sfida anche per quello che li aspetta volendo diventare degli imprenditori artigiani. Oltre a questo, come abbiamo fatti negli anni passati, coinvolgeremo artigiani orafi del sistema Cna di tutte le Marche e del resto d'Italia». Nei mesi di luglio e agosto l'azione della Cna per la Quintana, oltre alla realizzazione dei gioielli per le dame, si concretizzerà con mostre, dimostrazioni ed esposizioni realizzate nella suggestiva cornice del centro storico di Ascoli, in sinergia con il Comune, e con seminari di approfondimento sull'arte orafa picena del Quattrocento.

m.p.